



Parus

Associazione per lo Studio e l'Educazione Ambientale

Roma, 15/05/2012

Provincia di Roma - ufficio V/1	
Anno 2012	Classificazione PTA/6
Fascicolo	
N. 78425	DATA 21/05/12

Spett.le Arch Rosanna Cazzella,
Servizio "Ambiente (aree protette-parchi regionali)"
Provincia di Roma
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

Con la presente si trasmette una proposta per la realizzazione del XII anno di attività per il progetto di inanellamento scientifico dell'avifauna nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia per i periodi di passo primaverile e autunnale.

Distinti saluti

Il Presidente

Dalene Scarone



Parus

Realizzazione dell'XII anno del progetto di inanellamento scientifico dell'avifauna nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia per i periodi di passo primaverile e autunnale.



Parus

Scopo della ricerca

Le aree protette collocate lungo la linea di costa svolgono un ruolo fondamentale per il transito, la sosta e l'alimentazione delle specie ornitiche migratrici. Il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia non sfugge a questa regola e ricerche effettuate negli anni passati indicano che quest'area ha un'importanza notevole per il passaggio dei migratori lungo la costa tirrenica. Infatti, dal 2001 è attiva una stazione di inanellamento nel Monumento Naturale che ha consentito di evidenziare che nell'area transitano numerose specie di migratori con contingenti in certi casi ragguardevoli.

Dall'inizio delle sue attività, la stazione di inanellamento è stata gestita dall'Associazione Parus, in particolare dal 2001 al 2010 su incarico del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università "La Sapienza" di Roma e nel 2011 su incarico del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", in cui era confluito il precedente Dipartimento. In tutti gli anni la ricerca è stata finanziata dal Servizio "Ambiente (aree protette-parchi regionali)" della Provincia di Roma. Le attività svolte dalla stazione di inanellamento del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia costituiscono uno dei pochissimi esempi in Italia centrale di monitoraggio a lunga scadenza delle specie migratrici in aree protette.

Il presente progetto di studio propone di indagare gli aspetti quantitativi e qualitativi del transito autunnale e primaverile di specie migratrici nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, mediante cattura e inanellamento a scopo scientifico, continuando le attività svolte nei precedenti 11 anni.

Progetto operativo.

Le attività saranno svolte durante i passi primaverile ed autunnale con un numero minimo di 6 giornate di cattura nel periodo aprile-maggio e 24 giornate di cattura nel periodo ottobre-novembre, utilizzando l'inanellamento a scopo scientifico. Il maggior numero di uscite in autunno è legato al fatto che le campagne di



Parus

inanellemento effettuate negli anni passati hanno permesso di evidenziare in questa stagione, rispetto alla primavera, un passaggio maggiore delle specie migratrici che frequentano il canneto del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia.

Il metodo di cattura di uccelli con inanellemento, consiste nel catturare gli uccelli con reti del tipo *mist-net* (reti foschia), gabbie o trappole. In particolare le reti saranno utilizzate per la cattura di Passeriformi e limicoli, mentre le gabbie serviranno alla cattura degli anatidi e, in generale, di uccelli acquatici. Le reti da 6-12 m verranno acquistate dai venditori specializzati, le gabbie saranno realizzate in loco.

Gli uccelli catturati verranno inanellati con anelli in alluminio o in leghe di metallo forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e su questi uccelli, prima della liberazione, verranno raccolti i parametri biometrici standard: lunghezza dell'ala (corda massima); lunghezza della terza remigante; lunghezza del tarso; lunghezza del becco; peso.

Oltre a questi parametri, verranno raccolte informazioni sullo stato fisiologico degli individui (ad es.: rilevamento dei depositi di grasso sottocutaneo, presenza di parassiti, ecc.) e verrà analizzato il piumaggio al fine di determinare il sesso, l'età, lo stadio di muta e l'eventuale appartenenza sottospecifica.

La raccolta di queste informazioni porterà anche ad acquisire dati sulle migrazioni mediante l'eventuale ricattura di individui già inanellati e a ottenere informazioni sulla dinamica delle popolazioni svernanti nell'area.

Le attività di cui sopra verranno effettuate da personale dell'associazione Parus abilitato dall'ISPRA alla cattura di uccelli migratori ed in possesso di esperienza di inanellemento nelle aree della costa laziale e, in particolare, della provincia di Roma.

La tematica delle migrazioni degli uccelli, i protocolli di cattura e inanellemento scientifico, nonché le fasi di acquisizione e elaborazione dei dati, verranno anche illustrate a studenti delle scuole elementari e medie inferiori della Provincia di Roma.



Parus

Costi

Il costo per il finanziamento della campagna di inanellamento è di euro 8000 (IVA inclusa). Il contributo verrà versato all'Associazione Parus in due rate, dietro presentazione di fattura in regola con la vigente normativa fiscale, secondo le seguenti modalità: 50% (pari a euro 4000) dopo la consegna di una relazione tecnica sulle attività svolte in primavera, 50% (pari a euro 4000) dopo la consegna di una relazione tecnica sulle attività svolte in autunno.